



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Ufficio Stampa e Comunicazione

14 Ottobre 2015

Bar Cinese P.le Gorizia: questore sospende la licenza



Piazzale Gorizia è adiacente all'asse stradale che attraversa la Città ed è un crocevia molto importante per Trezzo poiché è sede della pensilina Autobus di linea e degli Ambulatori ASL. Nella adiacente Piazza Nazionale sono presenti negozi storici, la farmacia e locali pubblici. Tra questi ve ne è uno che da anni è ritrovo di persone per la maggior parte extracomunitarie che si sono rese protagoniste di illeciti di vario genere (deiezioni a cielo aperto, spaccio di stupefacenti, liti, ubriachezza molesta, etc.) e che hanno danneggiato pesantemente l'immagine della Città.

Si tratta del bar ristorante gestito da cittadini cinesi "La Grande Muraglia" posto all'angolo tra P.le Gorizia e la Via Trento e Trieste.

Lo scorso 18 giugno si è verificata una rissa proprio davanti al locale creando non poco allarme sociale nella Cittadinanza, nei negozianti e nei residenti che da anni denunciano lo stato di degrado di questa parte della Città. Proprio le segnalazioni dei Cittadini e dei Residenti hanno aiutato a tenere alta l'attenzione su questa zona che l'Amministrazione Comunale vorrebbe riqualificare non appena disporrà delle necessarie risorse.

All'increscioso evento di giugno ne sono susseguiti altri nell'estate dove le Forze dell'Ordine sono sempre intervenute con incisività.

Tutto quanto fatto in questi anni dalle Forze dell'ordine e dal Comune, secondo le rispettive competenze, per cercare di risolvere la situazione, non è bastato. Dal 2011 la Polizia Locale ha istituito servizi appiedati tramite gli Agenti di zona che hanno presidiato l'area di giorno ed ha svolto servizi coordinati con i Carabinieri nelle ore notturne.

Ha installato dal 2013 telecamere ad alta risoluzione che hanno consentito di monitorare costantemente la situazione e di intervenire tante volte per identificare e allontanare soggetti ubriachi che infastidivano i passanti.

Più volte è stata chiesta collaborazione al gestore del Ristorante "La Grande Muraglia" dove questi soggetti si riunivano per segnalare immediatamente la loro presenza e consentirne l'identificazione alle Forze di Polizia, ma ciò non è mai avvenuto, benché sia un preciso obbligo degli esercenti fare tutto il possibile affinché il locale non sia frequentato stabilmente da pregiudicati.

Gli altri Esercizi Pubblici cittadini che collaborano ai sensi dell'art. 100 TULPS e del vigente Regolamento di Polizia Urbana con le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale non risultano avere situazioni di allarme sociale come quella verificatasi in P.le Gorizia.

Alla fine vista l'impossibilità di sanare la situazione la Questura ha emesso il Decreto con cui ha sospeso la licenza al titolare per 15 giorni, e i Carabinieri hanno provveduto all'esecuzione lo scorso venerdì 9 ottobre. Sulla serranda del locale è stata apposto il cartello "CHIUSO SU DISPOSIZIONE DEL QUESTORE". In caso di inosservanza il gestore verrà denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Sono allo studio dei tecnici del Comune misure per riqualificare la zona come per avvenne per i giardini di Via Carlo Biffi nel 2011, dove dopo 12 anni il sito, ripulito e bonificato, ha visto la realizzazione del nuovo Parco "Giardino dei Gelsi" dedicato a bambini e famiglie.

L'art. 100 del R.D. 773/31 Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) per cui è competente la Questura prevede che "Oltre i casi indicati dalla legge, il Questore può sospendere la licenza di un esercizio nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini, o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità pubblica e il buon costume o per la sicurezza dei cittadini. Qualora si ripetano i fatti che hanno determinata la sospensione, la licenza può essere revocata."

L'Assessore alla Sicurezza Silvana Centurelli ha dichiarato "P.le Gorizia è una delle aree più centrali della nostra Città e la situazione di degrado creata da persone che non hanno a cuore Trezzo dovrà essere risolta. Mi impegnerò con tutti gli strumenti a disposizione di questa Amministrazione per garantire la restituzione anche di questa zona ai Cittadini".

Sulla stessa linea il Sindaco Villa che ha ricordato come "la sicurezza è uno dei capisaldi del nostro mandato e i fatti dimostrano come siano state investite risorse umane, economiche e tecnologiche per controllare e risolvere un problema che crea non pochi problemi alla cittadinanza. Un plauso speciale alla nostra Polizia Locale che ha sempre controllato egregiamente la situazione dimostrandosi pronta in ogni circostanza".